

# La comprensione del testo II

Simone Giusti

# Il corso di formazione

- MOD 1 - Presentazione del corso. Il punto sulle caratteristiche della competenza e sulle novità delle competenze chiave europee 2018. Elaborazione di un percorso di costruzione di un curricolo in continuità: **Lezione 1 di 3 ore + FAD 9 ore** (studio individuale e mappature delle idee progettuali con apposita scheda).
- **MOD 2 - progettazione di attività da realizzare in classe/sezione per la costruzione progressiva della competenza: Lezione 2 di 3 ore + FAD 3 ore: definizione del progetto iniziato in aula sulla base delle indicazioni fornite.**
- MOD 3 - Monitoraggio intermedio dell'attività in classe/sezione ed eventuale ri-progettazione: **FAD 5 ore**: adeguamento del progetto secondo quanto indicato durante l'incontro.
- MOD 4 - Condivisione dei risultati dell'attività e valutazione finale del percorso: **Lezione 3 di 3 ore.**

# Aspettative

**Individuare testi  
adatti**

**Motivare la  
comprensione**

**Ottenere  
attenzione,  
concentrazione**

**Sviluppare  
consapevolezza**

**Coinvolgere gli  
alunni**

**Ottenere una  
lettura più fluida**

**Capire le  
difficoltà di  
comprensione**

**Arricchire il  
vocabolario**

**linguaggi  
specifici**

# La didattica della comprensione del testo

Didattica centrata sui  
risultati della lettura

Didattica centrata  
sui processi di  
comprensione  
(sviluppo di  
strategie di  
comprensione)

IERI

OGGI

# Alcuni atteggiamenti per promuovere la comprensione

- **Una motivazione di fondo:** rendere esplicito il bisogno di comprendere l'altro (e di conoscere sé stessi)
- **I piaceri dell'attenzione:** sviluppare la concentrazione a partire da esperienze estetiche significative (dal videogioco al testo narrativo)
- **La curiosità (e la sfida):** abituare a esplorare il testo, cercandovi "indizi" (atteggiamento ispettivo)
- **Il superamento delle difficoltà:** affrontare le difficoltà di comprensione e superare le "incomprensioni" in modo graduale e in un ambiente protetto (la cultura dell'errore)
- **La gioia della comprensione:** celebrare i successi

# Tecniche e strumenti per promuovere e facilitare la comprensione

- La lettura di testi visivi
- Comprensione guidata con rispecchiamento
- Le “riscritture” o traduzioni intersemiotiche
- Esercizi a partire dal testo
- Giochi di comprensione
- Elicitazione
- Cloze e riempimento degli spazi vuoti

# Lettura di testi visivi (scuola dell'infanzia e primaria)

- Percorso in cui piccoli gruppi di bambini (3-4) leggono in modo congiunto testi visivi: immagini singole, sequenze di immagini che raccontano una storia e/o brevi audiovisivi.
- In ciascun incontro, il compito dei bambini è quello di esaminare insieme il testo allo scopo di ragionare e ricostruire i significati in modo condiviso.
- Il ruolo dell'adulto è principalmente quello di sostenere la discussione tra i bambini in merito ad alcuni passaggi sufficientemente difficili del testo (ossia che richiedono di fare inferenze non banali). Un ingrediente imprescindibile è la predisposizione di un ambiente accettante e non giudicante, in cui i bambini non abbiano timore di sbagliare e dunque siano più disponibili a mettersi in gioco e a partecipare all'attività.
- Tratto da Bertolini C. (2012), *Senza parole. Promuovere la comprensione del testo fin dalla scuola dell'infanzia*, Junior, Bergamo)

# Un esempio di lettura del testo visivo

## La comprensione della figura: un esempio

*Cosa si può dire della bambina? In quale attività è impegnata?*

ALCUNE CONOSCENZE  
ENCICLOPEDICHE  
PERTINENTI

IL TESTO

L'INFERENZA

La colla è un  
materiale bianco e  
semifluido che  
trattiene le cose

Quando si fa un  
collage, si utilizzano  
fogli colorati, colla e  
forbici

Avere i capelli  
incollati ad un foglio  
è fastidioso



LA BAMBINA  
STA TIRANDO  
VIA UN  
FOGLIO DAI  
CAPELLI CHE  
PRECEDENTEM  
ENTE SI È  
INCOLLATO AD  
ESSI





# Comprensione guidata con rispecchiamento

## UN ESEMPIO DI RISPECCHIAMENTO

(I è l' intervistatrice, S è una bambina di 5 anni)

I: una bimba che cade, un cane che lo tiene un bimbo, ci sono delle case

S: degli alberi

I: ci sono degli alberi

S: dell' erba con i fiori

I: ci sono degli alberi, l' erba con i fiori

S: e poi un bimbo qui davanti

I: un bimbo qui davanti

S: che gli cade il cappello

I: c' è un bimbo lì davanti che gli cade il cappello. Ho capito bene?

S: si. E poi uno che sta giocando a palla

I: poi uno che sta giocando a palla

S: e una bimba dietro all' altro bimbo con in mano un burattino, facciamo

I: ok. E una bimba dietro all' altro bimbo con in mano, facciamo, un burattino.

S: m m

....

S: e dei rami caduti

I: e dei rami caduti. C' è il cielo e dei

S: poi dei, come si chiama

I: ci sono le porte

S: le porte. Ma come si chiama???

I: cosa come si chiama?

S: questo

I: questo? Il cancello?

S: eh, si, il cancello



# Le riscritture

- Attività di rielaborazione (traduzione intersemiotica) di un testo (scritto, visivo, orale, audiovisivo) in un altro linguaggio.
- In piccoli gruppi o individualmente: esercizi di “riscrittura” a partire da un testo assegnato dal docente. Il compito deve essere chiaro e ben definito (per esempio: dopo aver letto e compreso il testo di partenza, realizza un: disegno, fotocollage, racconto, dialogo, ecc.).
- I testi elaborati possono essere condivisi (per esempio attraverso una mostra o uno slideshow da presentare con la LIM) e commentati in modo da individuare punti in comune e tratti originali. È importante ragionare sugli elementi comuni e capire quali sono le informazioni presenti nel testo che sono state comprese in modo analogo da tutti i partecipanti).

# Disegna l' *Infinito*

Sempre caro mi fu quest' ermo colle,  
E questa siepe, che da tanta parte  
De l'ultimo orizzonte il guardo esclude.  
Ma sedendo e mirando, l'interminato  
Spazio di là da quella, e sovrumani  
Silenzii, e profondissima quiete  
Io nel pensier mi fingo, ove per poco  
Il cor non si spaura... E come il vento  
Odo stormir tra queste piante, io quello  
Infinito silenzio a questa voce  
Vo comparando: e mi sovvien l'eterno,  
E la morte stagioni, e la presente  
E viva, e il suon di lei. Così tra questa  
<sup>Infinita</sup>  
~~Immensità~~ s'annega il pensier mio:  
E il naufragar m'è dolce in questo mare.





Ciascun gruppo realizzi un fotocollage composto da una sequenza di immagini su uno dei capitoli del Promessi Sposi assegnati.

# Esercizi a partire dal testo

- Attività di scrittura stimolata da un testo di partenza che deve essere compreso.
- La comprensione è il prerequisito necessario allo svolgimento dell'esercizio, che a sua volta deve spingere il lettore a rileggere o a reimmaginare il testo di partenza. Il testo è trattato come un "ambiente" all'interno del quale avviene un'esperienza. L'esercizio consiste nel rispondere a domande che stimolano quell'esperienza.

“Siamo venuti qui per affari”, disse Stamford sedendosi su un alto sgabello a tre zampe e spingendone col piede un altro nella mia direzione. “Questo mio amico sta cercando un domicilio; e dal momento che lei si è lamentava di non trovare qualcuno a dividere le spese con lei, ho pensato che avrei fatto bene a mettervi in contatto”.

Sherlock Holmes sembrò deliziato dall’idea di dividere il suo alloggio con me. “Ho messo gli occhi su un appartamento a Baker Street”, disse, “che ci andrebbe a pennello. Non le dà fastidio l’odore del tabacco forte, spero”.

“lo stesso fumo sempre trinciato”, risposi.

“Eccellente. In genere, tengo un po’ dappertutto delle sostanze chimiche e a volte faccio degli esperimenti. Le seccherebbe?”

“Niente affatto.”

“Vediamo... quali altri difetti ho? A volte sono depresso e non apro bocca per giorni. In questi casi, non deve pensare che sia di cattivo umore. Basta lasciarmi stare e presto mi passa. Sentiamo ora, cos’ha da confessare lei? Tanto vale conoscere i nostri lati peggiori, prima di metterci a vivere insieme”.

Risi a quell’interrogatorio. “Ho un cucciolo di bulldog”, risposi, “e mi danno fastidio i rumori perché ho i nervi scossi, e mi alzo alle ore più impossibili, e sono estremamente pigro. Quando sono in forma, ho vizi di altro genere ma al momento questi sono i principali.”

“Fra i rumori include il violino?” domandò ansioso.

“Dipende dal violinista”, risposi. “Un violino suonato bene, è divino – suonato male...”

“Oh, non c’è problema”, esclamò con una gran risata. “Credo che possiamo considerare concluso l’affare... naturalmente se l’alloggio è di suo gradimento”.

“Quando possiamo vederlo?”

“Venga a prendermi qui domani a mezzogiorno, ci andremo insieme e sistemeremo tutto.”

“D’accordo, a mezzogiorno preciso”, confermai stringendogli la mano.

## Negoziare per trovare un accordo

- Quali sono le mie caratteristiche peggiori?

.....  
.....

- Quali sono le mie caratteristiche migliori?

.....  
.....

- Quali sono le caratteristiche che non sopporto negli altri?

.....  
.....

- Quali sono le caratteristiche che preferisco negli altri?

.....  
.....

- Quali aspetti sarei disposto a cambiare di me pur di convivere con una persona che mi piace?

.....  
.....

- Quali aspetti non sarei disposto a cambiare?

.....  
.....

- Che cosa sarei disposto a sopportare pur di convivere con una persona che mi piace?

.....  
.....

- Che cosa non sarei disposto a sopportare?

.....  
.....



# Giochi di comprensione

- Attività di scrittura creativa di gruppo e di lettura ad alta voce.
- Ciascun gruppo riceve un cartoncino con un incipit e quattro parole da inserire obbligatoriamente nel testo. Il gruppo deve scrivere un racconto nel quale siano comprese (e nascoste) le parole, che poi gli altri gruppi dovranno individuare.
- Un rappresentante di ciascun gruppo legge ad alta voce il racconto. Gli altri gruppi scrivono su un foglio le quattro parole. Vince chi indovina più parole. (L'operazione può essere ripetuta più volte per ciascun testo).

# Le carte da gioco

<p>Non credevo alle parole che lei mi aveva detto...</p> <p>Verità Azione Sperare Architetto</p>	<p>Mi trovavo in quel paese di cui non conoscevo affatto la lingua...</p> <p>Comando Morti Cavolfiore Montagne</p>
<p>Quando la vidi non credevo ai miei occhi....</p> <p>Sogno Oste Tessera Ambiente</p>	<p>Percorsi a piedi la parte nord dell'isola, dopo circa un'ora di cammino....</p> <p>Signora Leone Credere futuro</p>
<p>Il macellaio con pochi colpi esatti divise in due parti....</p> <p>Pollaio Sorridente Mitico Sogno</p>	<p>Non potevo perdere quell'occasione, era quella che aspettavo da sempre...</p> <p>Insistere Futuro Magia Cicoria</p>

# Elicitazione: domande per stimolare il recupero di conoscenze pregresse

Tecnica didattica che consiste nell'estrarre, attraverso domande, suggerimenti, brainstorming, ecc.

informazioni o frammenti di informazioni che i vari allievi posseggono ma che, essendo distribuiti in maniera casuale ed incompleta nella classe, non appaiono significativi se non dopo che, elicilandoli, l'insegnante li collega tra di loro e li rende espliciti a tutti. Il ruolo di questa tecnica è fondamentale per il processo di anticipazione, cioè per l'attività iniziale del processo di comprensione: attraverso l'elicitazione, infatti, l'insegnante riesce a rendere consapevoli gli studenti di quello che già sanno e su cui possono innestare il nuovo input.

# Cloze e riempimento di spazi vuoti

La procedura cloze consiste nell'inserire le parole mancanti in un testo. Usualmente si lasciano integre le prime righe del testo, per consentire una prima contestualizzazione, poi si elimina ogni settima parola. L'allievo dovrà inserire una parola appropriata, anche se non si tratta di quella effettivamente cancellata.

Esistono alcune varianti di questa tecnica. La prima è il cosiddetto cloze "a crescere", in cui si inizia eliminando ogni settima parola, per poi cancellare ogni sesta o anche ogni quinta parola. Troviamo poi il cloze facilitato, che elenca in calce le parole da inserire o che presenta nei vuoti un disegno corrispondente alla parola eliminata.

È opportuno distinguere la tecnica cloze, che crea i vuoti su base meccanica, dal riempimento di spazi vuoti, in cui la scelta dei vuoti è orientata dall'obiettivo (preposizioni, verbi, connettivi ecc.).

# L'attività

- Ciascun partecipante al corso è invitato a individuare una o più attività tra quelle proposte e di adattarla alle proprie esigenze per sperimentarla in classe.
- Le attività svolte dovranno essere illustrate in una relazione scritta (VEDI SCHEMA RELAZIONE FINALE), inviate a [s.giusti@piaccapi.com](mailto:s.giusti@piaccapi.com) e presentate nel seminario finale.
- Durante il seminario finale sarebbe utile vedere i materiali usati, per cui siete invitati a portare foto, strumenti, schede ecc. in una chiavetta usb, in modo da poterli proiettare.

Materiale elaborato da Simone Giusti  
per l'unità formativa "La comprensione del testo"

Ambito 9 - Toscana

PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO  
a.s. 2018/2019